

COMUNICATO n. 1241 del 20/05/2017

Una festa di tutta la comunità con gli studenti accompagnatori nella visita all'edificio

Rossi inaugura la nuova scuola media di Taio

"La scuola non è un luogo chiuso, respira con la comunità, un luogo dove si impara a coltivare relazioni ed a riconoscere i diritti di tutti". E' con queste parole che il governatore del Trentino Ugo Rossi ha tagliato oggi il nastro dell'inaugurazione della nuova Scuola secondaria di primo grado di Taio, un edificio moderno che completa (manca solo la palestra i cui lavori inizieranno entro l'anno) il complesso scolastico dell'Istituto Comprensivo di Taio.

La nuova scuola ha aperto le porte, accogliendo i suoi 225 ragazzi, a gennaio, ed oggi l'inaugurazione, vissuta come una vera festa - non mancavano i fiati del Corpo Bandistico di Coredò - da tutta la comunità, con una rappresentazione teatrale dei ragazzi ed una giornata di "porte aperte" nella quale sono stati proprio gli studenti ad accompagnare i visitatori in "tour" per aule e laboratori.

Molte le autorità intervenute e che hanno voluto portare il proprio augurio alla dirigente d'Istituto Roberta Gambaro: il sindaco del Comune di Predaia Paolo Forno, l'assessore comunale ai lavori pubblici Lorenzo Rizzardi, i presidenti della Comunità della Valle di Non Silvano Dominici e del BIM Adige Giuseppe Negri, il vicepresidente della Regione Lorenzo Ossana e il senatore Franco Panizza; per la Giunta provinciale, oltre al presidente Rossi, anche l'assessore Carlo Daldoss.

Da quest'ultimo è arrivato un incitamento agli studenti di Taio, quello di "venire a scuola con impegno ma anche con leggerezza". Il presidente Rossi ha ringraziato tutti coloro che hanno dato il proprio contributo alla realizzazione della scuola. Non è stato un percorso agevole, come è stato ricordato, e diverse sono state le difficoltà che ne hanno allungato i tempi di costruzione. Costata oltre 7 milioni di euro, la scuola ora si presenta come un edificio moderno, con belle aule e laboratori, ampi spazi esterni, efficiente e "risparmiosa" sotto il profilo energetico.

"E' importante poter disporre di risorse materiali per portare a compimento opere come questa - ha anche detto il presidente Ugo Rossi nel suo breve intervento - ma ciò che conta di più, la cosa che ci fa stare meglio nella vita è quando ci rendiamo conto di stare bene con gli altri". Parlando ai ragazzi ed ai docenti, il governatore ha più volte usato le parole "accoglienza" e "identità": "Avere un'identità forte ci impone di essere accoglienti nei confronti di altri; le paure si combattono rafforzando le comunità con il senso di appartenenza. Anche questo si deve poter comprendere in un luogo come questo".

Immagini dell'Ufficio Stampa PAT